



Dal 1972

originali

POLISPORTIVA
GEMINA A.S.D.

37040 ZIMELLA (Verona) - Sede: Via Castellaro, 60

www.geminazimella.it
e-mail: info@geminazimella.it

Codice Fiscale: 9100017 023 2
Partita IVA: 0252704 023 8

STATUTO



PREMESSA

Il presente Statuto comprende le variazioni apportate dall'Assemblea con propria deliberazione in data 4/03/2011 rispetto allo Statuto in data 2/04/1974 e successive modificazioni apportate in data 14/01/1983.

SEDE –SCOPO – SOCI

Art. 1 – Si è costituita tra un gruppo di appassionati sportivi una associazione con la denominazione di “Polisportiva Gemina” che, con l’adeguamento alla normativa vigente e ai requisiti del Coni, è stata modificata in “Polisportiva Gemina - Associazione Sportiva Dilettantistica” in data 5 settembre 2005. Di conseguenza l’Associazione può usufruire di un regime contabile semplificato come previsto dalla legge 398/91 e successive modifiche.

Art. 2 –L’Associazione è apartitica e non ha scopo di lucro.

Art. 3 – La Polisportiva, con sede in Zimella, in via Castellano n° 60, si propone di contribuire all’educazione fisica e morale degli associati attraverso le attività sportive, ricreative e culturali.

Art. 4 – La Polisportiva si articola in sezioni sportive affiliate alle rispettive Federazioni Sportive del C.S.I. o di altre Federazioni Nazionali, delle quali si impegna ad osservare lo Statuto, i regolamenti e le disposizioni. Qualora dette Sezioni volessero iscriversi ad Enti di propaganda dovranno avere l’autorizzazione del Comitato Direttivo della Polisportiva stessa.

Dopo la costituzione della Polisportiva GEMINA, l’ammissione di nuove Sezioni sportive è subordinata alla presentazione di una domanda documentata, su carta semplice, al Comitato Direttivo della Polisportiva che ha facoltà di decidere sull’accettazione o meno della domanda entro 30 giorni con le motivazioni d’obbligo.

Art. 5 –Alla data di fondazione hanno aderito alla Polisportiva le seguenti sezioni sportive: Calcio, Atletica Leggera, Pallavolo, Pallacanestro, Tennis da tavolo, Pattinaggio a rotelle; in seguito si sono aggiunte: Ciclismo, Mountain-bike, Bocce, Ginnastica dolce e aerobica.

Ogni singola sezione deve avere un Responsabile Tecnico coadiuvato da due o più consiglieri.

I Consiglieri delle varie Sezioni possono non essere membri del Consiglio di Presidenza; il Responsabile dovrà comunque essere membro del Consiglio di Presidenza.

SOCI

Art. 6 – L'Associazione è costituita da Soci (atleti, dirigenti e simpatizzanti) che condividono le finalità e i principi ispiratori della stessa, ne accettano lo Statuto e versano volontariamente la quota stabilita annualmente dal Consiglio di Presidenza.

L'età minima per essere ammessi alla Polisportiva con cariche direttive è di 18 anni. Per gli atleti l'età minima è quella stabilita dalle Federazioni o Enti di propaganda.

FIGURA MORALE E DOVERI DEI SOCI

Art. 7 – Ogni Socio, nell'isciversi alla Polisportiva, dovrà manifestare la personale simpatia verso i colori sociali (giallo-verde), fraternizzare con tutti i suoi componenti e sentirsi onorato di farne parte. Deve saper imporre a se stesso il maggior potenziamento dell'Associazione di cui fa parte e, all'occorrenza, deve saper difendere il buon nome e la reputazione dell'Associazione stessa.

La Polisportiva costituisce una famiglia nella quale ogni Socio deve sentire il piacere di convivere, in clima di rispetto ed amicizia reciproca; nell'Associazione non possono sussistere e non si possono tollerare disarmonie e fatti che comunque tendano a portare alla disgregazione ed allo scontento dei singoli Soci e tali da poter denigrare il buon nome dell'Associazione. Se ciò dovesse accadere il Comitato Direttivo in carica provvederà in merito.

Art. 8 – Nello spirito di quanto contenuto nell'art. 7, ogni Socio è tenuto ad informare il Comitato Direttivo sugli eventuali fatti, avvenimenti, lamentele, rilievi e consigli che ritiene opportuno, sia nell'interesse proprio, sia dell'Associazione.

Art. 9 – Il volto della Polisportiva è rappresentato dalla persona del suo Presidente. Ciò dicasi anche per le persone che dirigono le varie Sezioni sportive.

Art. 10 – Tutte le responsabilità dirette derivanti dallo svolgimento di ogni singola attività ricadono sulle persone che compongono il Consiglio di Presidenza che ne rispondono in solido personalmente e giuridicamente.

Art. 11 – Il Presidente della Polisportiva controlla l'attività, firma gli atti o ne delega la firma, convoca e presiede le riunioni dell'associazione, è responsabile nei confronti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea del suo funzionamento e dei fondi a disposizione dell'Associazione a qualsiasi titolo.

ASSEMBLEA

Art. 12 – L'Assemblea Generale dei Soci è convocata in seduta straordinaria ed ordinaria. La convocazione è fatta dal Comitato Direttivo con invito personale e con comunicato esposto presso la Sede.

L'Assemblea, in seduta ordinaria, è convocata entro il 28 febbraio di ogni anno.

La convocazione in seduta straordinaria può essere fatta in qualsiasi momento ad iniziativa del Comitato Direttivo o su richiesta motivata di almeno la metà più uno dei Soci.

Art. 13 – Tutti i Soci hanno diritto a partecipare all'Assemblea con diritto di voto purché si trovino in regola col pagamento delle quote associative.

Nessun Socio può farsi rappresentare dall'Assemblea.

Art. 14 – Le Assemblee sono valide, in prima convocazione, qualora sia presente almeno la metà più uno dei Soci, in seconda convocazione, con qualsiasi numero di presenti.

Le Assemblee deliberano validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

Art.15 – L'Assemblea ordinaria delibera su:

- Bilancio consuntivo

- Relazione tecnica e finanziaria del Consiglio Direttivo- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

- Tutte le proposte avanzate dal Consiglio Direttivo e dai Soci e poste all'Ordine del Giorno.

Le proposte dei Soci devono pervenire al Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima della convocazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 16 – I componenti del Consiglio Direttivo eleggono tra loro il Presidente, il Vicepresidente, il Cassiere, il Segretario e il Vicesegretario formando la GIUNTA; ad essa compete lo svolgimento delle pratiche di ordinaria amministrazione.

Art. 17 – Il Consiglio Direttivo provvede al funzionamento tecnico, amministrativo ed organizzativo dell'Associazione. Ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il buon andamento dell'Associazione, esclusi quelli che lo Statuto attribuisce all'Assemblea dei Soci.

Art. 18 – Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo nel quale ha il voto decisivo in caso di ballottaggio.

In caso di impedimento o di assenza temporanea, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente

Art. 19 – Il Consiglio Direttivo dura in carica un anno dalla sua elezione e verrà rieletto in occasione dell'Assemblea ordinaria dei Soci.

Le dimissioni della metà più uno dei componenti del Consiglio, fanno ritenere dimissionario l'intero Consiglio. In tal caso l'Assemblea straordinaria dovrà nominare, entro 30 giorni, il nuovo Direttivo. I componenti del Consiglio Direttivo sono obbligati a presenziare a tutte le riunioni salvo il caso di giustificato motivo.

REVISORI DEI CONTI E BILANCIO

Art. 20 – I Revisori dei Conti, in numero di due, sono nominati dal Consiglio Direttivo.

Art. 21 – Ai Revisori dei Conti è dovuta la vigilanza in materia finanziaria e sulla gestione amministrativa. Essi faranno una relazione del loro operato all'Assemblea dei Soci.

Art. 22 – L'anno sociale coincide con il primo gennaio e termina il trentuno dicembre dello stesso anno, come pure l'anno finanziario. Alla fine di ogni anno finanziario, il Consiglio Direttivo procede alla compilazione del bilancio preventivo e consuntivo nonché del conto economico.



FONDO COMUNE

Art. 23 – I contributi ed i beni acquisiti costituiscono il fondo comune. In caso di scioglimento dell'Associazione il fondo comune sarà devoluto ad opere di beneficenza su decisione del Consiglio Direttivo.

MODIFICHE DELLO STATUTO

Art. 24 – Il Presidente dell'Associazione può modificare il presente Statuto alle seguenti condizioni:

- a) che la proposta sia posta all'ordine del giorno dell'Assemblea
- b) che la proposta di modifica sia approvata dall'Assemblea stessa.


LETTO ED APPROVATO

Il Presidente
Marcon Luigino



Zimella, 4 marzo 2011

Il Segretario
Ticinelli Renato



AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI VERONA
UFFICIO TERRITORIALE DI LEGNAGO

Fogliato il 7 MAR 2011

al n. 955

Vol. 1

Mod. 3

Versat i € 175,44 (centoventacinque/44)

I onq.

L'Addetto (*)
Città di Legnago
Ufficio Territoriale Provinciale
di Legnago